

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000063/2011
alla Commissione**

Articolo 115 del regolamento

Corien Wortmann-Kool, Jean-Paul Gauzès, José Manuel García-Margallo y Marfil
a nome del gruppo PPE

Oggetto: Stress test sul settore bancario dell'Unione per il 2011

Gli stress test effettuati nel luglio del 2010 non sono riusciti a ripristinare la fiducia nel sistema bancario dell'Unione per vari motivi:

- ciascun paese ha deciso quali banche avrebbero affrontato tale test;
- le situazioni di maggior sollecitazione utilizzate per l'analisi del sistema bancario presentavano differenze da uno Stato membro all'altro;
- alla luce della realtà le informazioni si sono, in molti casi, dimostrate erranee.

La neoistituita Autorità bancaria europea ha ora il compito di preparare una nuova sequenza di stress test da condursi – come sancito nelle conclusioni di marzo del Consiglio europeo – in stretta collaborazione con la Commissione, il Comitato europeo per il rischio sistemico (ESRB), la BCE e le autorità di vigilanza nazionali. La qualità di tale sequenza di test sarà il criterio con cui sarà giudicata l'attendibilità del quadro finanziario istituzionale europeo nel suo insieme.

Nelle conclusioni di marzo del Consiglio europeo è stato richiesto agli Stati membri di elaborare, prima della pubblicazione dei risultati, strategie specifiche ed ambiziose di ristrutturazione delle istituzioni vulnerabili.

1. Quali sono le modifiche fondamentali finalizzate ad evitare il ripetersi dell'insuccesso della sequenza di stress test bancari dello scorso anno?
2. La Commissione è soddisfatta del fatto che, in taluni paesi, lo stress test interesserà quasi l'85% del settore bancario, mentre in altri gli istituti interessati supereranno a malapena il 50%?

Presentazione: 24.3.2011

Notifica: 28.3.2011

Scadenza: 4.4.2011